

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: COSTITUZIONE E NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE – GARA A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA ASP DI CONSIP SPA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO", COMPRESIVA DI INSTALLAZIONE, ADEGUAMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI, SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK A DECORRERE DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI GARANZIA MINIMO (PARI A 12 MESI), DI N. 01 SISTEMA TOMOGRAFICO WHOLEBODY DEDICATO ALLA DIAGNOSI IN MODALITÀ IBRIDA PET/CT, DI SECONDA MANO O RICONDIZIONATO, AVENTE UNA DIMENSIONE TRANSASSIALE DEL TUNNEL D'ESAME MAGGIORE DI 70 CM ED UN SISTEMA CT ABILITATO ALL'IMAGING CARDIACO".

IL TUTTO PRESSO IL CNR ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA DI PISA.

LA PRESENTE INIZIATIVA RIENTRA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA", INVESTIMENTO 3.1, "FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E DI INNOVAZIONE – NEXTGENERATIONEU" – PROGETTO IR0000023 "SEELIFE-STRENGTHENING THE ITALIAN INFRASTRUCTURE OF EURO-BIOIMAGING" – CUI: F80054330586202300125; CUP: B53C22001810006; CIG: A000642AD3; CPV PRINCIPALE: 33115000-9

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento prot. n. 253365 del 30/08/2023 di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
VISTO il provvedimento di decisione a contrattare e approvazione atti di gara N. 260922 del 07/09/2023 con cui è stato disposto di procedere all'acquisizione e realizzazione di quanto in oggetto richiamato mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, utilizzando quale strumento di negoziazione la piattaforma telematica messa a disposizione da CONSIP in modalità ASP, nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA", INVESTIMENTO 3.1, "FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E DI INNOVAZIONE – NEXTGENERATIONEU" – PROGETTO IR0000023 "SEELIFE-STRENGTHENING THE ITALIAN INFRASTRUCTURE OF EURO-BIOIMAGING" – CUI: F80054330586202300125; CUP: B53C22001810006; CIG: A000642AD3; CPV PRINCIPALE: 33115000-9;
VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato «Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");
VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, e dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;
VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 5 aprile 2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;



VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 137/2017, nonché il DPR del 16 aprile 2013, n. 62, modificato dal DPR del 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui trattasi avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui «Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice» composta da un numero dispari di componenti, massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

VISTO l'art. 51 del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui, nel caso di aggiudicazione dei contratti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP;

CONSIDERATO che in data 15 settembre 2023 è stata pubblicata, sulla piattaforma ASP, la Gara n° 3722155 per l'affidamento di cui trattasi;

CONSIDERATO che la scadenza della gara, giusto bando pubblicato sulla G.U.R.I. 5^a Serie Speciale Contratti Pubblici n. 107 del 15/09/2023, era il giorno 16 ottobre 2023, ad ore 13:00;

ATTESO che con provvedimento prot. n. 302816 del 12/10/2023 è stata autorizzata la proroga dei termini al 07/11/2023, ore 13:00, giusto bando G.U.R.I. 5^a Serie Speciale Contratti Pubblici n. 120 del 16/10/2023;

CONSIDERATO che entro il termine perentorio prima indicato, è pervenuta soltanto n. 1 (una) offerta da parte dell'Operatore Economico di seguito riportato:

Denominazione concorrente	Forma di partecipazione	Data e ora di presentazione
SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. BRACCINI E CARDINI S.R.L.	RTI COSTITUENDO	07/11/2023_ ORE 10:40

VISTO il verbale n. I del RUP, prot. n. 339824 del 09/11/2023, in esito all'apertura della Busta Amministrativa, da cui è stata desunta la regolarità della stessa;

CONSIDERATO che il Disciplinare di gara al paragrafo 20 sancisce che la commissione giudicatrice è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che sono stati individuati i seguenti dipendenti per la costituzione della Commissione giudicatrice:

- D.ssa Ing. Gerardina BUCCI, Tecnologo III livello, in servizio presso l'Area Territoriale della Ricerca di Pisa, matr. 15565;
- Dott. Daniele PANETTA, Ricercatore III livello, matr. 11404;
- Dott. Gennaro CAGNAZZO, Funzionario IV livello e RUP, matr. 17666;

CONSIDERATO:

- che è stata acquisita la disponibilità da parte dei potenziali componenti sopra citati;
- che sono stati altresì acquisiti i relativi *curriculum vitae*, che si pubblicano, in allegato al presente Atto;
- che i potenziali componenti della Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dell'operatore economico ammesso in gara, hanno reso le dichiarazioni di inesistenza delle cause di



incompatibilità e di astensione di cui al d.lgs. n. 39/2013 o di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n° 165/2001, dell'art. 15, comma 1, lettera c) del d.lgs. n° 33/2013 e dell'art. 20 del d.lgs. n° 39/2013;

– che il Responsabile Unico del Progetto ha già reso analoga dichiarazione, agli atti della procedura, avendo provveduto all'apertura e all'esame della busta amministrativa a seguito del quale è stato ammesso l'unico concorrente in gara;

DATO ATTO che la l'esperienza nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto è comprovata dai *curriculum* dei dipendenti designati;

CONSIDERATO che l'esperienza delle specifiche competenze non viene riferita al singolo componente, bensì alla commissione nel suo complesso;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023;

DISPONE

1. **DI COSTITUIRE**, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Commissione giudicatrice deputata all'apertura della busta tecnica e della busta economica, e alla valutazione delle stesse, presentate dall'unico concorrente in gara in ordine all'Appalto in epigrafe emerso e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di 70 (settanta) punti, per l'elemento dell'offerta tecnica (qualità), ed un massimo di 30 (trenta) punti, per l'elemento dell'offerta economica (prezzo);

2. **DI NOMINARE** i seguenti componenti della Commissione giudicatrice:

– D.ssa Ing. Gerardina BUCCI, Tecnologo III livello, in servizio presso l'Area Territoriale della Ricerca di Pisa, matr. 15565;

– Dott. Daniele PANETTA, Ricercatore III livello, matr. 11404;

– Dott. Gennaro CAGNAZZO, Funzionario IV livello e RUP, matr. 17666;

3. **DI STABILIRE** che ai componenti della Commissione giudicatrice non è riconosciuto alcun compenso per l'espletamento dell'incarico.

4. **DI TRASMETTERE** il presente atto ai membri della Commissione giudicatrice, come sopra nominati, al fine di dare pronto inizio alle operazioni di gara.

5. **DI PUBBLICARE** tempestivamente la composizione della Commissione giudicatrice, le dichiarazioni ed i *curriculum* dei componenti sia sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sia sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione SCPSA, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza.

6. **DI RENDERE NOTO** attraverso l'apposita sezione della gara ASP la data della I seduta della Commissione Giudicatrice per l'apertura della busta "TECNICA" e della successiva busta "ECONOMICA".

IL DIRETTORE

Prof. Fabio Anastasio RECCHIA



Alla Stazione appaltante CNR IFC

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto	Bucci Gerardina		
Nato a	Isernia	il	14/10/1966
Codice fiscale	BCCGRD66R54E335Q		

vista la normativa attinente alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in relazione all'incarico di componente della Commissione giudicatrice per la GARA A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA ASP DI CONSIP SPA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 44 E 71 E DELL'ALLEGATO II.6 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO", COMPRESIVA DI INSTALLAZIONE, ADEGUAMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI, SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK A DECORRERE DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI GARANZIA MINIMO (PARI A 12 MESI), DI N. 01 SISTEMA TOMOGRAFICO WHOLEBODY DEDICATO ALLA DIAGNOSI IN MODALITÀ IBRIDA PET/CT, DI SECONDA MANO O RICONDIZIONATO, AVENTE UNA DIMENSIONE TRANSASSIALE DEL TUNNEL D'ESAME MAGGIORE DI 70 CM ED UN SISTEMA CT ABILITATO ALL'IMAGING CARDIACO".

IL TUTTO PRESSO IL CNR ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA DI PISA.

INDIZIONE DI GARA A PROCEDURA APERTA ATTRAVERSO PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE EX ART. 25 DEL D.LGS 36/2023. IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 876.600,00 OLTRE IVA DI LEGGE.

LA PRESENTE INIZIATIVA RIENTRA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA", INVESTIMENTO 3.1, "FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E DI INNOVAZIONE – NEXTGENERATIONEU" – PROGETTO IR000023 "SEELIFE-STRENGTHENING THE ITALIAN INFRASTRUCTURE OF EURO-BIOIMAGING" – CUI: F80054330586202300125; CUP: B53C22001810006; CIG: A000642AD3; CPV PRINCIPALE: 33115000-9

PRESO ATTO

Che hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

Denominazione concorrente	Forma di partecipazione	Data e ora di presentazione
SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. BRACCINI E CARDINI S.R.L.	RTI COSTITUENDO	07/11/2023_ ORE 10:40

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA



- Di accettare la nomina a componente della Commissione Giudicatrice;
- Di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- Di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

- Di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e delle norme in esso contenute, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;
- Di non essere in alcun rapporto con la ditta offerente in relazione alla partecipazione quale componente alla Commissione Giudicatrice nominata;

SI IMPEGNA

1. A non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone in ragione del ruolo ricoperto, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento della funzione sopra descritta;
2. A comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n° 165/2001, dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n° 33/2013 e dell'art. 20 del D. Lgs. n° 39/2013.

Pisa, lì	
----------	--

Il dichiarante deve firmare con firma digitale qualificata oppure allegando copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.).





NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 241/90 - Art. 6-bis (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Art. 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse)

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Art. 7 (Obbligo di astensione)

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

D. Lgs. n° 165/2001 - Art. 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi)

1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508

nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.

1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti.

3-bis. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2.

4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Sono nulli tutti gli atti e provvedimenti comunque denominati, regolamentari e amministrativi, adottati dalle amministrazioni di appartenenza in contrasto con il presente comma. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi ((e le prestazioni)) derivanti:





- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
 - b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
 - c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
 - d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
 - e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
 - f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.
- f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura

dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

12. Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

13. Le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti, adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.





16-bis. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche del rispetto delle disposizioni del presente articolo e dell'articolo 1, commi 56 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica. A tale fine quest'ultimo opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

D. Lgs. n° 33/2013 – Art. 15 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza), comma 1, lettera c)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

...omissis...

c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

...omissis...

D. Lgs. n° 39/2013 - Art. 20 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità)

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

D. Lgs. n° 36/2023 – Art. 16 (Conflitto di interesse)

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.



Curriculum vitae et studiorum di Gerardina Bucci

Dati personali

Luogo di nascita



Data di nascita



Codice Fiscale



Residenza



Indirizzo



Cellulare



Titoli di Studio e Abilitazioni

PROFESSIONISTA ANTINCENDIO

Abilitazione allo svolgimento del ruolo quale professionista antincendio Iscrizione nell'elenco del Ministero dell' Interno n° IS00260I00123

RSPP

Abilitazione allo svolgimento del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Modulo A n° codice PI2009503 del 03/02/2009 – Modulo C n° codice PI20091385 del 26/03/2009 Modulo B settore ATECO 8 21/12/2009)

CSE

Abilitazione allo svolgimento del ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e in Fase di Esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili (Attestato rilasciato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa nel Maggio 1998)

Esame di Stato

Abilitazione alla professione di ingegnere conseguita nel maggio 1997

Diploma di Laurea Laurea in **Ingegneria Civile – indirizzo Edile** conseguita presso l'Università di Pisa in data **12 dicembre 1996** con la votazione di **106/110**. Tesi di Laurea: “Ristrutturazione della Piazza dei Facchini a Pisa”

Diploma di Maturità Diploma di **Maturità Scientifica** conseguito presso il Liceo Scientifico Statale di Isernia nell'anno **1985** con la votazione di **54/60**.

Iscrizioni all'Albo

Albo professionisti Antincendio Iscrizione Albo professionisti Antincendio elenco Ministero dell'Interno n. IS00260I00123 dal 05/05/2015

Albo Collaudatori Iscritta all'**Albo dei Collaudatori** dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Isernia dal 29/10/2007. Prot. N° 462 del 05/11/2007)

Albo Professionale Iscritta all'**Albo Professionale** degli Ingegneri della Provincia di Isernia dal 06/08/1997 al num. 260 sez.A. settori a,b,c (Prot. N° 570 del 28/12/2007)

Ultima Occupazione

- Dal 28/12/2018 Contratto di lavoro a tempo indeterminato profilo Tecnologo III Livello presso Area Territoriale di Ricerca di Pisa per la gestione di infrastrutture tecniche complesse con riferimento allo svolgimento di attività di “ Progettazione, Direzione Lavori, Collaudi e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e per la gestione delle relative attività di sicurezza sul luogo del lavoro” per l'Ufficio Tecnico e Sicurezza dell'Area Territoriale di Ricerca di Pisa.
- Dal 10/06/2022 sono stata nominata Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Sicurezza di Area che si occupa della complessa gestione dell'imponente patrimonio immobiliare dell'Area della Ricerca del CNR di Pisa (compresa l'Unità Clinica), pianificando e svolgendo attività progettuali, manutentive, di conduzione, di esecuzione dei lavori, di supporto tecnico professionale,

sicurezza etc; le principali materie di competenza dell'Ufficio Tecnico e Sicurezza sono sinteticamente raccolte con le seguenti attribuzioni

- cura la progettazione e gli adempimenti tecnici inerenti la costruzione, trasformazione, adattamento e manutenzione degli immobili e dei relativi impianti;
 - effettua i controlli tecnico-contabili e la verifica della corrispondenza dei lavori e dei certificati di pagamento delle Ditte appaltatrici;
 - cura per gli aspetti edilizi ed impiantistici, la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (PSC, DUVRI, ecc.);
 - assicura la consulenza tecnico-immobiliare ed a richiesta pareri in materia
 - provvede a tenere i rapporti con gli enti preposti ai controlli tecnico-amministrativi;
 - attua gli indirizzi e le determinazioni assunti nelle sedi normative competenti;
 - esegue il collaudo di lavori e coadiuva, ove occorra, i professionisti esterni appositamente incaricati;
 - cura la gestione tecnica e sicurezza dei contratti afferenti la manutenzione ordinaria e straordinaria, di tutte le opere di carattere civile, sia per la parte edile, sia per la parte impiantistica;
 - effettua l'organizzazione e direzione dei relativi lavori, nonché il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la responsabilità dei lavori;
 - predispone gli stati di avanzamento lavori, previo controllo della qualità e quantità delle opere eseguite, ai fini della liquidazione delle spettanze alle Ditte;
 - accerta la regolarità contributive, previdenziali e assicurative;
 - predispone i capitolati tecnici;
 - formula pareri di congruità;
 - fornisce la copertura dei suddetti servizi durante tutta la durata della giornata (h24) per l'intero anno solare (365gg), attraverso la copertura in reperibilità;
 - svolge per tutta l'Area l'attività di squadra di emergenza, adottando quanto previsto dal Piano di Emergenza di Area
-
- dal 14/07/2016 su specifici incarichi mi occupo di espletare tutte le pratiche e di predisporre la documentazione necessaria per la presentazione delle pratiche di prevenzione Incendi ovvero tutti gli studi e adempimenti necessari finalizzati all'ottenimento dei pareri favorevoli dei Vigili del Fuoco propedeutici alla presentazione della SCIA Antincendio, dei conseguenti Certificati di Prevenzione Incendi e successivi rinnovi di conformità antincendio per tutte le attività soggette al controllo dei VVF presenti nell'Area della Ricerca di Pisa. Nell'ambito della Sicurezza Antincendio il mio lavoro si completa con il coordinamento di tutte le attività di verifica e controllo su tutti i presidi e impianti antincendio con la relativa tenuta dei registri dei controlli come previsto dalla normativa vigente in materia, con il continuo rapporto di confronto e collaborazione con i funzionari del comando provinciale dei VVF per lo studio dei vari casi particolari che si

presentano in funzione delle varie esigenze della Ricerca .il lavoro ha prodotto i seguenti risultati:

- Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando provinciale VVF Pisa in data 12/01/2023 per l'attività n. 58.1.B Pratiche di cui al Dlgs 230/95 e L 1860/62 soggette a nulla Osta Cat.B (art 29)
- Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato in data 29/08/2022 dal Comando Provinciale VVF Pisa con prot. 0011705 per l'attività n. 71.3.C Aziende e uffici con oltre 800 persone (Sopraelevazione edificio B)
- Rinnovo Periodico di conformità Antincendio rilasciato in data 29/08/2022 prot. 0011694 dal Comando dei VVF Pisa Per le attività presenti nell'edificio A ovvero:
 - Attività 65.2.C Locali di pubblico spettacolo con capienza superiore a 200 persone
 - Attività 74.2.C Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 700KW
 - Attività 67.3.C Asili nido con oltre 30 persone presenti
 - Attività 74.1.A Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 116KW (fino a 300KW)
 - Attività 34.1.B Deposii di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche
 - Attività 64.2.C Centri informatici di elaborazione e/o archiviazione dati, con oltre 50 addetti
 - Attività 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o cogenerazione con motori di potenza >700KW
- Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 17/05/2019 prot. 0007235 del 28/05/2019 per le attività del Laboratorio ILIL ovvero:
 - Pratiche di cui al D. Lgs.230/95 e L 1860/62 soggette a nulla Osta Cat. A art.28
- Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco in data 08/03/2019 prot. 0004361 del 26/03/2019 per le attività del Ciclotrone ovvero:
 - Pratiche di cui al D. Lgs230/95 e L 1860/62 soggette a Nulla Osta Cat. A art.28
- Parere Favorevole per Esame Progetto Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 15/06/2018 prot. 0000769 per le attività del Laboratorio ILIL ovvero:
 - Pratiche di cui al D. Lgs.230/95 e L 1860/62 soggette a nulla Osta Cat. A art.28
- Parere favorevole per Esame Progetto rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco in data 14/09/2018 prot. 0011249 per le attività del Ciclotrone ovvero:
 - Pratiche di cui al D. Lgs230/95 e L 1860/62 soggette a Nulla Osta Cat. A art.28
- Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 22/03/2018 prot. n. 0003603 per le attività dell'Edificio "B" di
 - Aziende e Uffici con oltre 500 persone presenti (fino a 800 persone)
 - Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
 - Gruppi elettrogeno e/o cogenerazione con motori di potenza da 350 a 700 KW

- Depositi di carta, cartone e simili, quantità da 5.000kg fino a 50.000kg (Biblioteca IGG)
- Depositi di carta, cartone e simili, quantità da 5.000kg fino a 50.000kg (magazzino corte 2)

- Esame progetto approvato con parere favorevole dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 06/12/2017 prot. n. 0015703 per le attività dell'Edificio "B" di
 - Aziende e Uffici con oltre 500 persone presenti (fino a 800 persone)
 - Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
 - Gruppi elettrogeno e/o cogenerazione con motori di potenza da 350 a 700 KW
 - Depositi di carta, cartone e simili, quantità da 5.000kg fino a 50.000kg (Biblioteca IGG)
 - Depositi di carta, cartone e simili, quantità da 5.000kg fino a 50.000kg (archivio corte 2)

- Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco in data 16/12/2016 prot. n. 0013185 per le attività dell'Edificio "C" di:
 - Struttura ospedaliera da 25 a 50 posti letto
 - Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
 - Gruppi elettrogeni e/o cogenerazione con motori di potenza da 350 a 700 KW

- Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 12/09/2016 Prot. n.0009117 per le attività dell'edificio "A" di
 - Locali di pubblico spettacolo con capienza superiore a 200 persone(Auditorium);
 - Asilo nido con oltre 30 persone
 - Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 116 KW (fino a 350 KW);
 - Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW;
 - Centri di Elaborazione Dati con oltre 50 addetti
 - Gruppi elettrogeni e/o cogenerazione con motori di potenza > 700 KW
 - Depositi di carta cartoni e simili, quantità da 5.000kg a 50.000kg (Biblioteca+ Archivio Biblioteca)

In qualità di professionista Antincendio su incarico del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede di Roma svolgo docenza per la parte teorica del Corso in Prevenzione Incendi per i lavoratori dell'Area della Ricerca di Pisa incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio evacuazione dei luoghi di lavoro e gestione delle emergenze (ai sensi dell'art 37 comma 9 Dlgs 81/08 e smi) Rischio Elevato .Sempre relativamente all'argomento di prevenzione incendi su incarico del

DCSR Unità di Prevenzione e Protezione della sede centrale di Roma svolgo docenza in Corsi di formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro per vari istituti del CNR .

Corsi di formazione

- **Sicurezza**

- Corso di Formazione in materia di sicurezza per le figure professionali di Coordinatore per la Progettazione e di Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili previsto dal D.Lgs. 494/96 art.10 comma 2 . Durata 120 ore febbraio-maggio 1998.(Attestato rilasciato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa nel Maggio 1998)
- Corso di Formazione per Responsabile e addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione Modulo di Specializzazione A Durata 28 ore Novembre 2008- Gennaio 2009. (N° codice PI2009503 del 03/02/2009)
- Corso di Formazione per Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione Modulo di Specializzazione C Durata 24 ore Febbraio-Marzo 2009 (n° codice PI20091385 del 26/03/2009).
- Corso di formazione per Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione Modulo di specializzazione modulo B settore ATECO 8 durata 24 ore Ottobre-Novembre 2009 attestato rilasciato il 21/12/2009).
- Corso di Aggiornamento Professionale ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i. Allegato XIV(aggiornamento competenze ex D.Lgs 494/96) moduli 1° 2° 3° 4° e 5° di 8 ore ciascuno per un totale di 40 ore organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Isernia (attestazione prot. N° 379/11 del 14/06/2011.
- Corso di Aggiornamento Professionale art. 32 D.Lgs 81/08 e s.m.i. (aggiornamento competenze ex D.Lgs 626/94)) moduli 1° 2° 3° 4° e 5° di 8 ore ciascuno per un totale di 40 ore organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Isernia(Attestazione prot. N° 379/11 del 16/06/2011).

- Seminario per il regolamento di attuazione dell'art 82 comma 16 della L.R. Toscana 1/2005 Prevenzione delle cadute dall'alto. (USL 5 Pisa Dipartimento di prevenzione - Pisa 2 Marzo 2006.)
- Convegno su "la valutazione dei rischi da interferenze nei lavori in appalto, subappalto o in somministrazione alla luce del D.Lgs 81/08 e D.Lgs 106/2009" Dicembre 2009.
- "Seminario in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" CNR Servizio di prevenzione e protezione Settembre 2010.
- Seminario su "Rischio: Chimico/Cancerogeno- Biologico/Stabulari- R.O.A. – Gestione Rifiuti di laboratorio. Sicurezze: conoscere e condividere" Pisa 15 Novembre 2011. Prot. N° 0003571 del 15/11/2011
- Seminario su "Piano di manutenzione impianti Area della Ricerca" Pisa 28 Febbraio 2012. Prot. n° 0000580 del 28/02/2012
- Seminario su "Rischio Azoto liquido- Procedure Sicurezza Banca Biologica" Marzo 2012.
- Seminario su "Rischio azoto liquido – Procedure Sicurezza Banca Biologica" Sicurezza della Biobanca. Pisa 22 Marzo 2012 Prot. N° 0000887 del 26/03/2012
- Seminario su "Rischi e pericoli nella manipolazione dell'azoto liquido refrigerato" Air Liquide . Pisa 22 Maggio 2012.
- Seminario su " il rispetto della sicurezza per la qualità della ricerca "Pisa 12 ottobre 2012. Prot. n° 0002759 del 11/10/2012
- Seminario su "Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi "Pisa 23 ottobre 2012. Prot. n° 0002889 del 23/10/2012
- Seminario su " Sicurezze: Conoscere e Condividere" III edizione -Pisa 29 novembre 2012. Prot. n° 0003382 del 30/11/2012
- Seminario su " Buone Prassi 2012 " organizzato da CNR - Prefettura di Pisa. Pisa 13 Dicembre 2012..Prot 0000285 del 29/01/2013

- “Quarta giornata nazionale per la sicurezza nei cantieri” organizzata da Federarchitetti di Pisa valida per corso di aggiornamento per coordinatori per la sicurezza Aprile 2013 Prot. N° 0001316 del 18/04/2013
- Seminario su “Sicurezze Conoscere e Condividere” IV Edizione – Pisa 16/12/2013 .Prot. N° 0000865 del 16/12/2013
- Seminario su “Sicurezze- Conoscere e Condividere” V Edizione – Pisa 28/11/2014 Prot. N° 0001421 del 28/11/2014
- Seminario su “Sicurezze- Conoscere e Condividere” VI Edizione – Pisa 04/12/2015 Prot. N° 0001863 del 04/12/2015
- Seminario Sicurezza Conoscere e Condividere VII Edizione. Pisa 05/12/2016 5 CFP Prot. n.0002133 del 13/12/2016
- Sicurezza - Conoscere e Condividere VIII edizione Pisa 05/12/2017(5 CFP)
- Sicurezza Conoscere e Condividere IX Edizione Pisa 05/12/2018 (5CFP)
- Sicurezza Conoscere e Condividere X Edizione Pisa 05/12/2019 (5CFP)
- La sicurezza dei macchinari 13/11/2020-16/12/2020 Ordine ingegneri Isernia FAD (8CFP)
- 8 giornata della nazionale dell’Ingegneria della sicurezza 23/10/2020 Consiglio Nazionale degli Ingegneri FAD (5CFP)
- Servizio prevenzione e protezione – Attività tipiche del servizio di prevenzione e protezione così come previsto dall’art. 33 del Dlgs 81/08 Consiglio Nazionale degli Ingegneri FAD (3CFP)
- Sicurezza elettrica nei cantieri, I soggetti abilitati, le responsabilità e la legislazione degli impianti elettrici – Ordine Ingegneri Isernia FAD 14-17 /12/2020 (8CFP)
- Sicurezza nell’uso dell’azoto liquido 04/12/2020 Air Liquide FAD
- La gestione della sicurezza nell’utilizzo di macchine e attrezzature: percorsi formativi, criticità e casi studio.22/01/2021 Ordine Ingegneri Isernia FAD (4CFP)

- La sicurezza nei cantieri edili, nelle aziende e negli studi professionali alla luce dell'emergenza COVID-19 Edizione i 28/05/2021-04/06/2021 Ordine Ingegneri Isernia (8CFP)
- Corso di formazione per preposti 26/05/2021 CNR
- Sicurezza nei cantieri: il DUVRI, la fornitura del calcestruzzo, la valutazione del rischio da ordigni bellici e del rischio rumore Edizione 1 19/11/2021-26/11/2021 Ordine Ingegneri Isernia (8CFP)
- Aggiornamento D.Lgs81/08 modulo 2 . Ordine Ingegneri Isernia 15/05/2023 – 8CFP
-

- **Antincendio**

- Corso Base di specializzazione in prevenzione Incendi (D.M. 5 agosto 2011, art.4) organizzato dal collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati della provincia di Pisa 12/01/2015-20/04/2015
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell'Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell'Interno in attuazione dell'art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa “ Nuovo procedimento di prevenzione Incendi DPR 151/2011-DM 07/08/2012” 07/04/2016 modulo di 5 ore. N° 5 crediti formativi
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell'Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell'Interno in attuazione dell'art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa “ Regole Tecniche di prevenzione incendi –Reazione al fuoco dei materiali ed omologazione ai fini della prevenzione incendi” 21/04/2016 modulo di 5 ore. N° 5 crediti formativi

- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell’Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell’Interno in attuazione dell’art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall’Ordine degli Ingegneri di Pisa “ Regole Tecniche di prevenzione incendi –Locali di pubblico spettacolo – Impianti sportivi” 09/06/2016 modulo di 5 ore. Nà 5 crediti formativi
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell’Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell’Interno in attuazione dell’art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall’Ordine degli Ingegneri di Pisa “ Regole Tecniche di prevenzione incendi –Centri commerciali – Impianti tecnologici” 16/06/2016 modulo di 5 ore. N° 5 crediti formativi
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell’Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell’Interno in attuazione dell’art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall’Ordine degli Ingegneri di Pisa Novità introdotte dal D.Lgs. 105/2015 nella prevenzione dei rischi di incidente rilevante quali esplosioni, incendi e rilasci di sostanze tossiche – Ordine Ingegneri Pisa 28/03/2017 (CFP)
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell’Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell’Interno in attuazione dell’art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall’Ordine degli Ingegneri di Pisa DM 3.8.2015 - G1 termini ,definizioni e simboli grafici –G2 progettazione per la sicurezza antincendio - G3 determinazione dei profili di rischio delle attività Ordine Ingegneri Pisa 31/05/2018 (4CFP)
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell’Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell’Interno in attuazione dell’art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall’Ordine degli Ingegneri di Pisa DM 3.8.2015 - Strategia antincendio : S1 Reazione al fuoco – S2 Resistenza al fuoco – S3 Compartimentazione ” Ordine Ingegneri Pisa 28/06/2018 (4CFP)

- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell'Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell'Interno in attuazione dell'art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio: la regola dell'arte e il controllo degli impianti di protezione attiva , le responsabilità Ordine Ingegneri Pisa 14/06/2018 (4CFP)
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell'Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell'Interno in attuazione dell'art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa DM 3.8.2015 - Strategia antincendio : S4 Esodo – S5 Gestione della sicurezza antincendio - S6 Controllo dell'incendio Ordine Ingegneri Pisa 11/10/2018 (4CFP)
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell'Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell'Interno in attuazione dell'art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa DM 3.8.2015 - RTV: V1 Aree a rischio specifico - V2 Aree a rischio per atmosfere esplosive - V3 Vani degli ascensori” Ordine Ingegneri Pisa 21/02/2019 (4CFP)
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell'Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell'Interno in attuazione dell'art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa “verifica della documentazione in fase di SCIA, normativa cogente e responsabilità del professionista -Ordine Ingegneri Pisa 01/03/2019 (4CFP)
- Corso di aggiornamento in prevenzione Incendi finalizzato al Mantenimento dell'Iscrizione dei professionisti negli elenchi del ministero dell'Interno in attuazione dell'art.7 del D.M. 5 agosto 2011 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa Modifiche al DM 3.8.2015 – il DM 12/04/2019 e il D.M. 18/10/2019 Ordine Ingegneri Pisa - 13/02/2020 (4CFP)

- Il Codice di Prevenzione Incendi, Applicazioni pratiche per la Progettazione Antincendio – Consiglio Nazionale degli Ingegneri – 15/12/2020 (3 CFP)
- Progettazione antisismica nell'ambito dell'impiantistica antincendio 14/01/2021 Ordine Ingegneri Isernia (4CFP)
- Corso di aggiornamento in materia di prevenzione Incendi, di cui all'art 7 del D.M. 5 agosto 2011, finalizzato al mantenimento dell'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'interno dei professionisti ex legge n. 818/1984" durata 40 ore. Ordine Ingegneri Campobasso Marzo aprile 2021 (40 CFP)
- La progettazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro 08/04/2022 Consiglio Nazionale degli Ingegneri (4 CFP)
- Corso per idoneità tecnica all'incarico di Addetto antincendio per attività a rischio Elevato rilasciato dal Comando provinciale dei vigili del Fuoco di Pisa. Prot. N. 36066/13

- **Primo soccorso**

- Corso di Primo Soccorso svolto dal CNR Area della Ricerca di Pisa in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione del CNR . Pisa 16/17 settembre 2013 . Prot. N. 0000431 del 18/09/2013

- **Strutture in legno**

- Corso di Aggiornamento Professionale su " L'impiego del Legno nel settore delle Costruzioni" (Attestato rilasciato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa Aprile-Maggio 2000).

- **Rischio Biologico**

- Corso di formazione sulla prevenzione aziendale del rischio legionellosi e procedure di buona prassi igienica per la gestione e la manutenzione degli impianti tecnologici Aprile 2010

- **Risparmio Energetico**

- Seminario di aggiornamento tecnico su " La certificazione energetica degli edifici: normativa e procedure operative" (Attestato Roma 16 Aprile 2008)

- Corso di Formazione sul piano di manutenzione degli impianti dell'Area della Ricerca del CNR di Pisa. Pisa 28 Febbraio 2012. Prot. n° 0000580 del 28/02/2012
- La contabilizzazione del calore. Nuovi obblighi di legge e soluzioni per l'efficienza energetica. Ordine Ingegneri Pisa 07/03/2017 3 CFP – Prot. n. 0000699 del 27/03/2017
- Materiali e soluzioni per l'isolamento termico in edilizia. Contesto normativo di riferimento. Metodi di verifica e misura del grado di isolamento e soluzioni a basso spessore. Consiglio Nazionale degli Ingegneri 30/01/2023 3CFP
- **Sistema SISTRI**
 - Corso CA07 su “ la classificazione dei rifiuti dopo le novità normative del 2010 e a seguire...SISTRI: pronti a partire?” svoltosi presso i laboratori ARCHA s.r.l. il 19 maggio 2011 Prot. N° 0001567 del 20/05/2011
- **Qualità**
 - Seminario su “ Qualità e Ricerca” Pisa 09 Maggio 2012 Prot. N° 0001393 del 09/05/2012
 - Seminario su “ Introduzione alla qualità introduzione alle norme della serie ISO 9000. Certiquality Pisa 4 giugno 2012

Nell'ambito della formazione continua permanente per gli ingegneri ha frequentato i seguenti corsi:

- Corso su impianti elettrici di cantiere modulo 4 (18/09/2015) per un totale di 3 crediti formativi
- L'organizzazione del cantiere nello svolgimento dei lavori: le misure di sicurezza da adottare e la gestione documentale. Le prescrizioni del PSC e la valutazione analitica dei costi della sicurezza (28/09/2015) Totale 4 crediti formativi
- Il parquet dal legno alla posa in opera.(09/10/2015) Totale 4 crediti formativi
- Il pericolo viene dall'alto. Lo sfondellamento dei solai, ribaltamento, tamponature e vulnerabilità di elementi secondari non strutturali (27/11/2015) Totale 4 crediti formativi
- Corso per progettisti di sistemi anticaduta sulle coperture n° 3 moduli gennaio 2016 per un totale di n° 12ore organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa. Totale 12 crediti
- Progettazione delle costruzioni impermeabili in falda “il sistema a vasca bianca” 26 febbraio 2016 .per un totale i n° 4 Crediti Formativi

- Progettazione delle costruzioni impermeabili in falda – il sistema vasca bianca Pisa 26/02/2016 – 4 CFP prot. n. 0000392 del 09/03/2016
- I vantaggi pratici del BIM, una rivoluzione fra norme strumenti e competenze. Ordine Ingegneri Pisa 17/03/2017 - 4 CFP- Prot.n . 0000777 del 07/04/2017
- IL CONSOLIDAMENTO STATICO E ANTISISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI: SOLUZIONI IN CALCESTRUZZO LEGGERO PER IL RECUPERO DEI SOLAI E RINFORZI STRUTTURALI CON I MATERIALI COMPOSITI IN FRCM E FRP Ordine Ingegneri Pisa 08/07/2019 (3CFP)
- CATTEDRALI EUROPEE Il monitoraggio dei monumenti e delle Cattedrali a 20 anni dalla stabilizzazione del campanile di Pisa Ordine Ingegneri Pisa 24/10/2019 (3CFP)
- I vantaggi nell'utilizzo delle tecnologie trenchless nella posa di nuove condotte interrato e nel risanamento di quelle esistenti 27/10/2020 Ordine Ingegneri Fermo FAD (4CFP)
- Radon Indoor la figura del tecnico del risanamento radon 17/02/2021 Ordine Ingegneri Roma e CNR
- Soil4life – Indirizzi per la tutela del suolo dai processi di impermeabilizzazione e dalla perdita di materia organica. Un percorso formativo con le professioni per la condivisione di linee guida volontarie 14/03/2021 Ordine Ingegneri Isernia (8CFP)
- Legge di bilancio 2022: come cambia il Superbonus110% - 23/02/2022 Ordine Ingegneri Isernia (2CFP)
- Pinking- L'ingegneria è arte? Storie di ingegneria e arte al femminile 25/03/2022 Consiglio Nazionale degli Ingegneri (2CFP)
- Monitoraggio geotecnico e strutturale di opere allo scoperto ed in ambito urbano. 30/03/2022 Consiglio Nazionale degli Ingegneri (3CFP)
- Ingegneria professione di un certo genere? 08/04/2022 Consiglio Nazionale degli Ingegneri (2 CFP)
- Opere in terra e consolidamento dei terreni: rilevati, stabilizzazione, tecniche di intervento 29/04/2022 . Consiglio Nazionale degli Ingegneri (3CFP)
- Impianti HVAC, riscaldamento, ventilazione, aria condizionata. Progettazione e manutenzione igienica parte I Consiglio Nazionale degli Ingegneri 27/01/2023 3CFP
- Impianti HVAC, riscaldamento, ventilazione, aria condizionata. Progettazione e manutenzione igienica parte II Consiglio Nazionale degli Ingegneri 02/02/2023 3CFP
- Nuovo Codice degli Contratti pubblici. L'esecuzione di contratti e concessioni, profili critici. Consiglio Nazionale degli Ingegneri 13/02/2023 - 3CFP
- Rischio sismico ambientale. Valutazione e riduzione del rischio parte I 24/02/2023 Ordine degli Ingegneri di Isernia – 4 CFP
- Come vivere nel mondo della previdenza. Rapporto dei liberi professionisti arch/Ing. Con Inarcassa. Storia -opportunità-obblighi-prospettive parte III Ordine degli Ingegneri di Isernia 17/03/2023 – 4 CFP

- Rischio sismico ambientale. Valutazione e riduzione del rischio parte III 26/04/2023 Ordine degli Ingegneri di Isernia – 4 CFP
- Dopo un secolo il sistema ordinistico è giunto al acpolinea? Riforma strutturale urgente del sistema ordinistico attuale parte I OrdineIngegneri Isernia 17/05/2023 – 4 CFP
- Dopo un secolo il sistema ordinistico è giunto al acpolinea? Riforma strutturale urgente del sistema ordinistico attuale parte II OrdineIngegneri Isernia 26/05/2023 – 4 CFP
- Dopo un secolo il sistema ordinistico è giunto al acpolinea? Riforma strutturale urgente del sistema ordinistico attuale parte Ik II Ordine Ingegneri Isernia 06/06/2023 – 4 CFP
-

Conoscenze informatiche

Sistemi Operativi	Windows
Applicazioni generali	- MS Office (Word, Power Point, Excel, Access), MS Publisher, MS Explorer, Visio, ecc.. - Lotus_SmartSuite (Wordpro.Approach, 1-2-3, Freelance-graphics)

Applicazioni specifiche Applicazioni per la progettazione e direzione dei lavori
architettonica e strutturale

- Autocad
- programma di calcolo Mathcad
- modellazione strutturale Sap ed Iperspace
- programma di computo e contabilità PRIMUS
- programma per il calcolo delle dispersioni termiche negli edifici, carichi estivi – impianti TERMUS
- programma per la sicurezza in edilizia CERTUS

Lingue Straniere

Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese

Esperienze di Lavoro

1. 20/09/1997 – 30/06/1999

(Certificazione di attività professionale rilasciata dal Direttore tecnico in data 16 settembre 2009)

ha prestato la sua attività con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso una società di ingegneria in Pontedera avente per oggetto :l'organizzazione , gestione e coordinamento dei seguenti adempimenti: progettazione edilizia, gestione , calcolo strutturale, progettazione urbanistica, direzione dei lavori ed in genere ogni prestazione di ingegneria necessaria alla società. Nel corso di tale rapporto di lavoro si è occupata dei seguenti lavori:

- Attività di progettazione strutturale, direzione lavori e pratica Genio Civile per nuovo stabilimento in acciaio in Fornacette (committente Crastan s.p.a - industria alimentare).
- Attività di progettazione strutturale, direzione lavori e pratica Genio Civile per nuovo stabilimento industriale in acciaio in Pontedera (committente Crastan s.p.a – industria alimentare).
- Attività di progettazione strutturale e pratica Genio Civile per scala di sicurezza in acciaio (Crastan s.p.a. industria alimentare).
- Progettazione strutturale, direzione Lavori, pratica ex legge 10, pratica genio Civile e coordinamento della sicurezza in progettazione ed in esecuzione per nuovo fabbricato in Ponsacco da adibire a civile abitazione (committente privato).
- Attività di adeguamento antisismico direzione lavori delle strutture e pratica Genio Civile per fabbricato in muratura in località La Montacchita –Forcoli (committente privato).
- Attività di adeguamento antisismico direzione lavori delle strutture pratica Genio Civile per fabbricato in muratura in località Il Puntone-Bientina (committente privato).
- Attività per sanatoria art. 13 ex legge47/85 per costruzione di opere a struttura metallica in Calcinaia (Committente privato).
- Attività di progettazione strutturale, direzione Lavori computo metrico contabilità contratto di appalto e pratica Genio Civile per ampliamento di fabbricato per civile abitazione in c.a. in Pontedera (committente privato).
- Attività di progettazione strutturale preliminare per impianti sportivi nel comune di Montignoso (Committente Comune di Montignoso).

2. 01/07/1999 - 30/04/2000

ha collaborato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso una ditta di prefabbricati a Pisa avente per oggetto : progettazione edilizia e calcolo strutturale

3. 17/09/2001 - 31/01/2008

(Certificazione di attività professionale rilasciata dal Direttore tecnico in data 16 settembre 2009)

(Per ruolo di CSE: certificazione rilasciata dal RUP in data 08/10/2009 prot. N° 334 Doc. USL – 091008-334.doc)

ha prestato la sua attività per una società di ingegneria in Pontedera con contratto a tempo indeterminato par-time. occupandosi dei seguenti lavori:

- Attività di progettazione strutturale, direzione lavori, computo metrico, contabilità lavori, contratto di appalto, pratica Genio Civile per la ristrutturazione di fabbricato in muratura per civile abitazione in Calcinaia (committente privato).
- Coordinamento della sicurezza per la ristrutturazione di fabbricato in muratura per civile abitazione in Calcinaia (committente privato).
- Progettazione strutturale, direzione lavori, computo metrico, contabilità lavori, contratto di appalto, pratica Genio Civile per ristrutturazione di fabbricato da adibire a civile abitazione in Calcinaia (committente privato).
- Coordinamento della sicurezza in progettazione ed in esecuzione per ristrutturazione di fabbricato da adibire a civile abitazione in Calcinaia (committente privato).
- Attività di consolidamento statico, computi metrici, contabilità dei lavori e pratica Genio Civile per Ristrutturazione di centro polifunzionale a Pisa committente ASL 5 Pisa. (anno 2000 importo lavori £ 2.0 mld)
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la Nuova foresteria di Volterra a servizio dell'ospedale e attività di progettazione strutturale, direzione Lavori, computi metrici, contabilità dei lavori, pratica genio Civile committente Auxilium vitae s.p.a. Volterra. (anno 2002 importo lavori £ 3.5 mld) **Certificazione rilasciata dal RUP in data 08/10/2009 Prot. N° 334. Doc. USL -091008-334.doc)**
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la Ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato ospedaliero di Volterra e attività di progettazione strutturale, direzione Lavori, computi metrici contabilità dei lavori, pratica Genio Civile committente ASL 5 Pisa. (anno 2004 importo lavori € 2.5mil) **Certificazione rilasciata dal RUP in data 08/10/2009 Prot. N° 334. Doc. USL -091008-334.doc)**
- Progettazione strutturale e pratica Genio Civile per miglioramento sismico di Farmacia Amidei Volterra (committente privato).
- Attività di progettazione strutturale, direzione lavori e pratica al Genio Civile per ampliamento di fabbricato da adibire a civile abitazione in Volterra (committente privato).
- Attività di collaudo statico per struttura artigianale in c.a. in Monopoli val d'Arno (committente privato).

4. 06/02/2008 - 05/02/2009 (IIT. Prot. N° 0000504 del 04/02/2008)

ha prestato la sua attività presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa con contratto di prestazione d'opera in regime di collaborazione coordinata e

continuativa avente per oggetto: “rilievo, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (architettonica e strutturale) e prestazioni accessorie, coordinamento della sicurezza in fase di progetto; direzione lavori misure di contabilità dei lavori; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; assistenza al collaudo per sopraelevazione dell’edificio A sito in Area CNR da utilizzare come nuova sede per l’attività di registrazione nell’ambito del programma di ricerca per la registrazione dei nomi a dominio nel cc.TLD.it” Nel corso di tale rapporto di lavoro si è occupata di:

- Ricerche di archivio inerenti la documentazione relativa all’edificio A,
- Studi di fattibilità relativamente all’ipotesi di sopraelevazione di un piano dell’edificio “A” del complesso del CNR Area della Ricerca di Pisa.
- Restituzione su supporto informatico degli elaborati grafici, riguardanti l’edificio A

5. 11/02/2009 - 10/02/2010 (IIT Prot. N° 0001803 del 10/02/2009)

ha prestato la sua attività presso l’Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa con contratto di prestazione d’opera in regime di collaborazione coordinata e continuativa. avente per oggetto:” supporto allo studio di fattibilità del progetto di realizzazione di strutture per la sopraelevazione dell’edificio A facente parte del complesso del CNR dell’Area della Ricerca di Pisa. Supporto alla sicurezza sul luogo di lavoro relativamente alle attività svolte in Istituto. Aggiornamento e trasferimento su supporto informatico di elaborati grafici tecnici relativamente ad impianti e piani di sicurezza”. Nel corso di tale rapporto di lavoro si è occupata di:

- Studi di fattibilità riguardante l’ipotesi di sopraelevazione dell’edificio “A” importo stimato € 10 milioni
- Supporto alla gestione della sicurezza sul luogo di lavoro per le attività svolte in Istituto ed in particolar modo per tutte le attività del Registro del ccTLD.it.
- Studio di procedure di miglioramento degli ambienti di lavoro in casi con condizioni singolari di microclima, luminosità, stress da lavoro correlato

6. 16/02/2010 – 15/02/2011 (IIT. Prot. N° 0010041 del 23/12/2009)

ha prestato la sua attività presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa con contratto di prestazione d'opera in regime di collaborazione coordinata e continuativa avente per oggetto:” supporto e collaborazione per l'implementazione della gestione del servizio prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro, trasferimento su supporto informatico di elaborati grafici tecnici ed esternalizzazione di progetti di manutenzione. Nel corso di tale rapporto di lavoro si è occupata di:

- Aggiornamento e trasferimento su supporto informatico di elaborati grafici tecnici .
- Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale (ai sensi dell'art 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i)) nella gestione dei lavori e servizi affidati in appalto relativamente a manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e apparecchiature per il Registro del ccTLD.it, per l'Istituto di Informatica e Telematica e per l'intera Area della Ricerca del CNR di Pisa.

7. 25/02/2011 – 29/02/2012 IIT prot. N° 0009517 del 28/12/2010)

ha prestato la sua attività presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa con contratto di prestazione d'opera in regime di collaborazione coordinata e continuativa. Avente per oggetto:” Collaborazione per l'implementazione del servizio prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro, con attività formativa, tecnica e normativa, organizzazione e programmazione formativa per lavoratori e tecnici del Registro.it elaborazione di procedure di sicurezza per le attività del Registro.it con sistemi di verifica e controllo di tali procedure ed esternalizzazione di progetti di manutenzione. Nel corso di tale rapporto di lavoro si è occupata di:

- Aggiornamento e trasferimento su supporto informatico di elaborati grafici tecnici .

- Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale (ai sensi dell'art 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i)) nella gestione dei lavori e servizi affidati in appalto relativamente a manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e apparecchiature per il Registro del ccTLD.it, per l'Istituto di Informatica e Telematica e per l'intera Area della Ricerca del CNR di Pisa.
- Attività di formazione e informazione del personale del Registro del ccTLD.it, dell'Istituto di Informatica e Telematica e dei vari Istituti dell'Area della Ricerca di Pisa del CNR, quale supporto e collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente (seminari specifici di informazione e formazione per lavoratori, preposti e dirigenti ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.

8. 01/03/2012 al 2/02/2013 (IIT prot. N° 0011479 del 29/12/2011)

presta la sua attività presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa con contratto di prestazione d'opera in regime di collaborazione coordinata e continuativa. Avente per oggetto:" Supporto alla gestione del servizio di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro con attività di organizzazione e programmazione formativa per lavoratori e tecnici del Registro.it. Collaborazione all'implementazione di procedure di sicurezza per le attività del Registro.it , con sistemi di verifica e controllo. Gestione della sicurezza nei lavori e servizi affidati in appalto e subappalto. Esternalizzazione di progetti di manutenzione. Gestione e aggiornamento di elaborati grafici tecnici su supporto informatico Nel corso di tale rapporto di lavoro si è occupata di:

- Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale (ai sensi dell'art 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i)) nella gestione dei lavori e servizi affidati in appalto relativamente a manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e apparecchiature per il Registro del ccTLD.it, per l'Istituto di Informatica e Telematica e per l'intera Area della Ricerca del CNR di Pisa.
- Attività di formazione e informazione del personale del Registro del ccTLD.it, dell'Istituto di Informatica e Telematica e dei vari Istituti dell'Area della Ricerca di Pisa del CNR, quale supporto e collaborazione con

il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente (seminari specifici di informazione e formazione per lavoratori, preposti e dirigenti ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

- Aggiornamento e trasferimento su supporto informatico di elaborati grafici tecnici

9. . 11/03/2013 al 10/03/2014 (IIT Prot. N° 0000459 del 15/01/2013)

presta la sua attività presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa con contratto di prestazione d'opera in regime di collaborazione coordinata e continuativa. Avente per oggetto: "Supporto per l'implementazione e gestione del servizio di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro. Supporto alla gestione e organizzazione della programmazione formativa e informativa per i lavoratori e tecnici del Registro.it con elaborazione di procedure di sicurezza per le attività in essere e sistemi di verifica e controllo. Aggiornamento e gestione di elaborati tecnici grafici su supporto informatico. Esternalizzazione di progetti di manutenzione e gestione della sicurezza nei lavori e servizi affidati in appalto e subappalto." Nel corso di tale rapporto di lavoro si è occupata di:

- Aggiornamento e trasferimento su supporto informatico di elaborati grafici tecnici .
- Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale (ai sensi dell'art 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i)) nella gestione dei lavori e servizi affidati in appalto relativamente a manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e apparecchiature per il Registro del ccTLD.it, per l'Istituto di Informatica e Telematica e per l'intera Area della Ricerca del CNR di Pisa.
- Attività di formazione e informazione del personale del Registro del ccTLD.it, dell'Istituto di Informatica e Telematica e dei vari Istituti dell'Area della Ricerca di Pisa del CNR, quale supporto e collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente (seminari specifici di informazione e formazione per lavoratori, preposti e dirigenti ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.

10. Dal 17/03/2014 al 27/12/2018 (prot. n° 000018555 del 04/02/2014)

Presta la sua attività con contratto di lavoro a tempo determinato profilo tecnologo III livello presso Istituto di Informatica e Telematica del CNR Area della Ricerca di Pisa per la gestione di infrastrutture tecniche complesse con riferimento allo svolgimento di attività di “ Progettazione, Direzione Lavori, Collaudi e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e per la gestione delle relative attività di sicurezza sul luogo del lavoro” per l’Ufficio Tecnico e Sicurezza dell’Area della Ricerca di Pisa. Con provvedimento organizzativo n° 3/2014 presta la sua attività a tempo pieno presso L’ufficio tecnico e Sicurezza dell’Area della Ricerc di Pisa.coordinando le varie attività nell’ambito dei lavori svolti dall’Ufficio Tecnico e collaborando con il responsabile RSPP per questioni più prettamente legate alla sicurezza dei lavoratori secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

l’Ing. Gerardina Bucci ha svolto attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per vari lavori di manutenzione straordinaria di tipo edile ed impiantistico in vari istituti dell’Area della Ricerca , in particolare ha assunto il ruolo di coordinatore della sicurezza sulla base dell’ incarico di seguito

- 18/11/2014 prot. 0001367 Area – Lavori di adeguamento alla norma CEI 016 delle apparecchiature MT presenti nella cabine MT/BT del CNR - incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di esecuzione ai sensi dell’art. 90 comma 4 e 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Nell’ambito di vari lavori ha svolto attività di assistenza alla direzione lavori attraverso continue visite e sopralluoghi nei cantieri. Nello specifico per i lavori di :

- Realizzazione di cordolo e manutenzione di impermeabilizzazione copertura Edificio “B” destro
- Consolidamento di solaio esistente laboratorio Laser PW Istituto Nazionale di Orrica Piano Terra Edificio “B”
- Lavori di spostamento di tubazione dorsale principale copertura Edificio “B” sinistro
- Lavori di sistemazione di impianti elettrici in locali con rischio esplosioni complesso CNR di Pisa.

Con provvedimento n° 6/2014 è stata nominata Responsabile dell’Unità Operativa per le attività di manutenzione immobili e impianti dell’ufficio Tecnico e Sicurezza nomina conferita con prot n° 0000886 del 22/07/2014 nell’ambito dell’organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’Area della Ricerca del CNR di Pisa, l’Ing. Gerardina Bucci coordina le attività di un gruppo di lavoro formato da operatori tecnici di VII livello. Nell’ambito di tale nomina l’Ing. Bucci si occupa di :

- curare il rispetto degli obblighi derivanti dai contratti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia per la parte impiantistica e sia edile;
- effettuare le verifiche per il mantenimento degli impianti elettrici a partire dal punto di consegna al fornitore, compresa la funzionalità delle cabine presenti in Area e i sistemi di linea preferenziale sotto gruppi elettrogeni e UPS, nonché l'adeguamento delle cabine elettriche alla norma CEI 0-16;
- verificare gli impianti aeraulici ed in particolare le cappe presenti nei laboratori degli Istituti, di concerto con il Responsabile eel Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché delle caldaie e dei gruppi frigo presenti nelle centrali termofrigorifere dell'Area;
- curare la tenuta della documentazione relativa alle verifiche dei presidi antincendio (estintori, manichette,rilevatori, porte tagliafuoco, magneti etc.) e della centrale idrica antincendio, nonché coordinare i lavori finalizzati al CPI (certificato di Prevenzione Incendi)
- Curare gli aspetti relativi alle autorizzazioni necessarie al funzionamento dei recipienti a pressione e delle centrali termiche, rilasciate dagli enti preposti quali USL e INAIL ex ISPESL, predisponendo tutta la documentazione necessaria alle verifiche di legge;
- Effettuare le verifiche per il corretto funzionamento dell'impianto di acqua potabile distribuita all'interno dell'Area con eventuale immissione di appositi prodotti per il trattamento dell'acqua presente nei circuiti del riscaldamento e condizionamento;
- Assicurare il costante supporto all'attività di competenza dell'Unità Clinica nonché alla manutenzione e trasformazione dell'intero edificio all'interno del quale viene svolta l'attività sanitaria, ivi comprese le verifiche periodiche;
- Curare gli aspetti connessi al Centro di Biomedicina Sperimentale

11. ATTIVITA' di COLLAUDI

Durante la sua attività professionale ha svolto i collaudi per i seguenti lavori

- Committente Sara Malasoma - Ristrutturazione per realizzazione di locale tecnico ad uso autoclave n°16708 deposito prot. n 60396 del 29/02/2008
Committente Mario Tosques - Ristrutturazione di civile abitazione pratica Genio Civile n°835/08 deposito prot. n 146574 del 27/05/2008

- Committente Lazzerini Rosanna Ristrutturazione Edilizia di civile abitazione pratica Genio Civile n°64/3/09 deposito prot. n 71022 del 13/03/2009 var. 1 prot. n. 106636 del 21/04/2009
- Committente Dott.ssa Alessandra Gambuti - Progetto di porticato esterno ad uso autorimessa pratica Genio Civile n°113/3/09 deposito prot. n 106510 del 21/04/2009
- Condominio Via Repubbliche Pisana 26 (Marina di Pisa) - Realizzazione di locali di sgombero con sovrastante terrazza pratica Genio Civile n°3624/11 Deposito prot. n 265788 del 25/10/2011 VAR. n° 1 prot. N° 11844 del 24/04/2012

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, coordinato con il Decreto Legislativo 101/2018, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Terricciola, 14/11/2023

Firma

Alla Stazione appaltante CNR IFC

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto	PANETTA DANIELE		
Nato a	GALATINA (LE)	il	24/08/1979
Codice fiscale	PNTDNL79M24D862W		

vista la normativa attinente alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in relazione all'incarico di componente della Commissione giudicatrice per la GARA A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA ASP DI CONSIP SPA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 44 E 71 E DELL'ALLEGATO II.6 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO", COMPRENSIVA DI INSTALLAZIONE, ADEGUAMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI, SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK A DECORRERE DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI GARANZIA MINIMO (PARI A 12 MESI), DI N. 01 SISTEMA TOMOGRAFICO WHOLEBODY DEDICATO ALLA DIAGNOSI IN MODALITÀ IBRIDA PET/CT, DI SECONDA MANO O RICONDIZIONATO, AVENTE UNA DIMENSIONE TRANSASSIALE DEL TUNNEL D'ESAME MAGGIORE DI 70 CM ED UN SISTEMA CT ABILITATO ALL'IMAGING CARDIACO".

IL TUTTO PRESSO IL CNR ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA DI PISA.

INDIZIONE DI GARA A PROCEDURA APERTA ATTRAVERSO PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE EX ART. 25 DEL D.LGS 36/2023. IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 876.600,00 OLTRE IVA DI LEGGE.

LA PRESENTE INIZIATIVA RIENTRA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA", INVESTIMENTO 3.1, "FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E DI INNOVAZIONE – NEXTGENERATIONEU" – PROGETTO IR000023 "SEELIFE-STRENGTHENING THE ITALIAN INFRASTRUCTURE OF EURO-BIOIMAGING" – CUI: F80054330586202300125; CUP: B53C22001810006; CIG: A000642AD3; CPV PRINCIPALE: 33115000-9

PRESO ATTO

Che hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

Denominazione concorrente	Forma di partecipazione	Data e ora di presentazione
SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. BRACCINI E CARDINI S.R.L.	RTI COSTITUENDO	07/11/2023_ ORE 10:40

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA



- Di accettare la nomina a componente della Commissione Giudicatrice;
- Di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- Di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

- Di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e delle norme in esso contenute, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;
- Di non essere in alcun rapporto con la ditta offerente in relazione alla partecipazione quale componente alla Commissione Giudicatrice nominata;

SI IMPEGNA

1. A non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone in ragione del ruolo ricoperto, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento della funzione sopra descritta;
2. A comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n° 165/2001, dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n° 33/2013 e dell'art. 20 del D. Lgs. n° 39/2013.

Pisa, lì 14/11/2023	
---------------------	--

Il dichiarante deve firmare con firma digitale qualificata oppure allegando copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.).





NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 241/90 - Art. 6-bis (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Art. 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse)

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Art. 7 (Obbligo di astensione)

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

D. Lgs. n° 165/2001 - Art. 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi)

1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508

nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.

1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti.

3-bis. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2.

4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Sono nulli tutti gli atti e provvedimenti comunque denominati, regolamentari e amministrativi, adottati dalle amministrazioni di appartenenza in contrasto con il presente comma. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi (e le prestazioni) derivanti:





- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
 - b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
 - c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
 - d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
 - e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
 - f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.
- f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura

dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

12. Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

13. Le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti, adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.





16-bis. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche del rispetto delle disposizioni del presente articolo e dell'articolo 1, commi 56 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica. A tale fine quest'ultimo opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

D. Lgs. n° 33/2013 – Art. 15 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza), comma 1, lettera c)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

...omissis...

c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

...omissis...

D. Lgs. n° 39/2013 - Art. 20 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità)

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

D. Lgs. n° 36/2023 – Art. 16 (Conflitto di interesse)

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.



PERSONAL INFORMATION

Daniele Panetta



📍 Institute of Clinical Physiology (CNR-IFC)
National Research Council
Via G. Moruzzi, 1
56124 – Pisa
ITALY

☎ (+39) XXX XXX XXXX 📠 (+39) XXX XXXXXXXX

✉ daniele.panetta@ifc.cnr.it

🌐 LinkedIn profile: <https://it.linkedin.com/in/danielepanetta>

ResearchGate profile: https://www.researchgate.net/profile/Daniele_Panetta

Orcid: <https://orcid.org/0000-0002-4184-0175>

Google Scholar profile: <https://scholar.google.com/citations?user=-VxySsAAAAJ&hl=en>

Sex Male | Date of birth 24/08/1979 | Nationality Italian

Enterprise	University	EPR
<input type="checkbox"/> Management Level	<input type="checkbox"/> Full professor	<input type="checkbox"/> Research Director and 1st level Technologist / First Researcher and 2nd level Technologist / Principal Investigator
<input type="checkbox"/> Mid-Management Level	<input type="checkbox"/> Associate Professor	<input checked="" type="checkbox"/> Level III Researcher and Technologist
<input type="checkbox"/> Employee / worker level	<input type="checkbox"/> Researcher and Technologist of IV, V, VI and VII level / Technical collaborator	<input type="checkbox"/> Researcher and Technologist of IV, V, VI and VII level / Technical collaborator

WORK EXPERIENCE

Jan 2017 – to date

Researcher

Institute of Clinical Physiology, CNR-IFC, Via G, Moruzzi 1, 56124 Pisa, ITALY

- Imaging scientist, Preclinical research, High resolution PET/CT and micro-CT Laboratory

Sector: Biomedical Research

May 2009 – Jan 2017

Researcher – Temporary appointment

Institute of Clinical Physiology, CNR-IFC, Via G, Moruzzi 1, 56124 Pisa, ITALY

- Imaging scientist, Preclinical research, High resolution PET/CT and micro-CT Laboratory

Sector: Biomedical Research

Jun 2005 – Mar 2009

Research fellow

Dept. of Physics “E. Fermi”, Largo B. Pontecorvo 3, 56127 Pisa, ITALY

- Tomographic image reconstruction, micro-CT instrumentation development

Sector: Research – Higher education

EDUCATION AND TRAINING

2018-2022

PhD in Clinical And Translational Sciences

University of Pisa, Italy

- Title of the thesis: “Evaluation of radiomic features of carotid atherosclerotic plaques from CT angiography and integration with post-endarterectomy micro-CT imaging”
- Final grade: With honors

2005-2008

Specialist in Medical Physics

University of Pisa, Italy - Specialty School in Health Physics

- Title of thesis: “Correction of Partial Volume Effect in Myocardial Images for Quantitative MBF Measurement with ¹³N-ammonia PET”
- Final grade: 110/110 *cum laude*

2003-2004

Degree in Applied Physics (MSc)

University of Pisa, Italy

- Title of thesis: “Ricostruzione di immagini in Microtomografia a Raggi X per Sperimentazione su Piccoli animali” (thesis in Italian, english title: “Image reconstruction in X-ray microtomography for Small Animals”)
- Final grade: 110/110 *cum laude*

1998-2003

Degree in Physics (BD)

University of Pisa, Italy

- Title of thesis: “Principi fisici della Tomografia Computerizzata”
- Final grade: 109/110

WORK ACTIVITIES

- Awards**
- 2008 - Award of the Italian Physical Society (SIF): "2nd Best Oral Presentation at the XCIII National Congress of SIF - Section of Biophysics and Medical Physics", Pisa, 24-29 September 2007
- Editorial activity**
- 2012-2014 - Invited Volume Editor of Elsevier's Major Reference Work: "Comprehensive Biomedical Physics" Vol. 2: "X-ray and Ultrasound Imaging" (Editor-in-Chief: Anders Brahme) – Publication date: September 2014
 - 2016-2019 - Editorial Board Member: Physica Medica – European Journal of Medical Physics
 - 2010 – to date: Reviewer for the following international journals: Physics in Medicine and Biology, Medical Physics, Physica Medica, IEEE Transactions on Nuclear Science, PlosONE, Journal of Instrumentation, American Journal of Physiology
- Grants**
- 2017-2019 - "PRELUDE - Preclinical tool for advanced translational research with ultrashort and ultraintense X-ray pulses" - cofinanced by MUR (PRIN 2015) (local scientific coordinator).
 - 2015-2017 - "DANTE" - cofinanced by Tuscany Region (POR CREO FESR 2014-2020) (local scientific coordinator)
 - 2015-2019 – Scientific coordinator, R&D Contract(s), Inviscan SAS (Strasbourg, France)
 - 2011 – to date - Scientific coordinator, R&D Contract(s), Prysman SpA, (Milan, Italy)
- Patents**
- "Metodo per la calibrazione geometrica di un'apparecchiatura per tomografia cone-beam e apparecchiatura che attua tale metodo" (Italian patent, PI 2007A000129 del 19/11/2007)

ADDITIONAL INFORMATION

Publications Total number of publications in peer-review journals: **79**
 Total Impact Factor (IF) (average IF/paper): **263 (3.8 average)**
 Total number of citations: **1129**
 H index: **18**

(based on Scopus™, author: PANETTA Daniele, Scopus ID: 9335601900, Timespan: 2005-2023)

Relevant publications

1. Borghini A, Vecoli C, Labate L, **Panetta D**, Andreassi M, Gizzi L. FLASH ultra-high dose rates in radiotherapy: preclinical and radiobiological evidence. INTERNATIONAL JOURNAL OF RADIATION BIOLOGY. 2022 Feb 1;98(2):127–35.
2. Brandi F, Labate L, Palla D, Kumar S, Fulgentini L, Koester P, Baffigi F, Chiari M, **Panetta D**, Gizzi L. A Few MeV Laser-Plasma Accelerated Proton Beam in Air Collimated Using Compact Permanent Quadrupole Magnets. APPLIED SCIENCES-BASEL. 2021 Jul;11(14).
3. Pascali G, **Panetta D**, De Simone M, Burchielli S, Lucchesi V, Sanguinetti E, Zanon S, Iozzo P, Saccomanni G, Manera C, Salvadori P. Preliminary Investigation of a Novel F-18 Radiopharmaceutical for Imaging CB2 Receptors in a SOD Mouse Model. AUSTRALIAN JOURNAL OF CHEMISTRY. 2021;74(6):443–52.
4. Labate L, Palla D, **Panetta D**, Avella F, Baffigi F, Brandi F, Di Martino F, Fulgentini L, Giulietti A, Koster P, Terzani D, Tomassini P, Traino C, Gizzi L. Toward an effective use of laser-driven very high energy electrons for radiotherapy: Feasibility assessment of multi-field and intensity modulation irradiation schemes. SCIENTIFIC REPORTS. 2020 Oct 14;10(1).
5. **Panetta D**, Labate L, Billeci L, Di Lascio N, Esposito G, Faia F, Mettievier G, Palla D, Pandola L, Pisciotta P, Russo G, Samo A, Tomassini P, Salvadori P, Gizzi L, Russo P. Numerical simulation of novel concept 4D cardiac microtomography for small rodents based on all-optical Thomson scattering X-ray sources. SCIENTIFIC REPORTS. 2019 Jun 11;9.
6. Belcari N, Camarlinghi N, Ferretti S, Iozzo P, **Panetta D**, Salvadori P, Sportelli G, Del Guerra A. NEMA NU-4 Performance Evaluation of the IRIS PET/CT Preclinical Scanner. IEEE TRANSACTIONS ON RADIATION AND PLASMA MEDICAL SCIENCES. 2017 Jul;1(4):301–9.
7. De Simone M, **Panetta D**, Bramanti E, Giordano C, Salvatici M, Gherardini L, Menciacchi A, Burchielli S, Cinti C, Salvadori P. Magnetically driven nanoparticles: (18)F-FDG-radiolabelling and positron emission tomography biodistribution study. CONTRAST MEDIA & MOLECULAR IMAGING. 2016 Nov;11(6):561–71.
8. Andreassi M, Borghini A, Pulignani S, Baffigi F, Fulgentini L, Koester P, Cresci M, Vecoli C, Lamia D, Russo G, **Panetta D**, Tripodi M, Gizzi L, Labate L. Radiobiological Effectiveness of Ultrashort Laser-Driven Electron Bunches: Micronucleus Frequency, Telomere Shortening and Cell Viability. RADIATION RESEARCH. 2016 Sep;186(3):245–53.
9. Menichetti L, Kusmic C, **Panetta D**, Arosio D, Petroni D, Matteucci M, Salvadori P, Casagrande C, L'Abbate A, Manzoni L. MicroPET/CT imaging of alpha(v)beta(3) integrin via a novel Ga-68-NOTA-RGD peptidomimetic conjugate in rat myocardial infarction. EUROPEAN JOURNAL OF NUCLEAR MEDICINE AND MOLECULAR IMAGING. 2013 Aug;40(8):1265–74.
10. Menichetti L, Petroni D, **Panetta D**, Burchielli S, Bortolussi S, Matteucci M, Pascali G, Del Turco S, Del Guerra A, Altieri S, Salvadori P. A micro-PET/CT approach using O-(2[F-18]fluoroethyl)-L-tyrosine in an experimental animal model of F98 glioma for BNCT. APPLIED RADIATION AND ISOTOPES. 2011 Dec;69(12):1717–20.

Pisa, 14/11/2023

Daniele Panetta

Alla Stazione appaltante CNR IFC

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto	Gennaro CAGNAZZO		
Nato a	Maglie (LE)	il	26/12/1971
Codice fiscale	CGNGNR71T26E815E		

vista la normativa attinente alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in relazione all'incarico di componente della Commissione giudicatrice per la GARA A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA ASP DI CONSIP SPA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 44 E 71 E DELL'ALLEGATO II.6 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO", COMPRESIVA DI INSTALLAZIONE, ADEGUAMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI, SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK A DECORRERE DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI GARANZIA MINIMO (PARI A 12 MESI), DI N. 01 SISTEMA TOMOGRAFICO WHOLEBODY DEDICATO ALLA DIAGNOSI IN MODALITÀ IBRIDA PET/CT, DI SECONDA MANO O RICONDIZIONATO, AVENTE UNA DIMENSIONE TRANSASSIALE DEL TUNNEL D'ESAME MAGGIORE DI 70 CM ED UN SISTEMA CT ABILITATO ALL'IMAGING CARDIACO".

IL TUTTO PRESSO IL CNR ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA DI PISA.

INDIZIONE DI GARA A PROCEDURA APERTA ATTRAVERSO PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE EX ART. 25 DEL D.LGS 36/2023. IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 876.600,00 OLTRE IVA DI LEGGE.

LA PRESENTE INIZIATIVA RIENTRA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA", INVESTIMENTO 3.1, "FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E DI INNOVAZIONE – NEXTGENERATIONEU" – PROGETTO IR000023 "SEELIFE-STRENGTHENING THE ITALIAN INFRASTRUCTURE OF EURO-BIOIMAGING" – CUI: F80054330586202300125; CUP: B53C22001810006; CIG: A000642AD3; CPV PRINCIPALE: 33115000-9

PRESO ATTO

Che hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

Denominazione concorrente	Forma di partecipazione	Data e ora di presentazione
SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. BRACCINI E CARDINI S.R.L.	RTI COSTITUENDO	07/11/2023_ ORE 10:40

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA



- Di accettare la nomina a componente della Commissione Giudicatrice;
- Di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- Di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

- Di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e delle norme in esso contenute, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;
- Di non essere in alcun rapporto con la ditta offerente in relazione alla partecipazione quale componente alla Commissione Giudicatrice nominata;

SI IMPEGNA

1. A non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone in ragione del ruolo ricoperto, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento della funzione sopra descritta;
2. A comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n° 165/2001, dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n° 33/2013 e dell'art. 20 del D. Lgs. n° 39/2013.

Pisa/Lecce, lì 14/11/2023	
---------------------------	--

Il dichiarante deve firmare con firma digitale qualificata oppure allegando copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.).





NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 241/90 - Art. 6-bis (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Art. 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse)

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Art. 7 (Obbligo di astensione)

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

D. Lgs. n° 165/2001 - Art. 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi)

1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508

nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.

1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti.

3-bis. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2.

4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Sono nulli tutti gli atti e provvedimenti comunque denominati, regolamentari e amministrativi, adottati dalle amministrazioni di appartenenza in contrasto con il presente comma. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi ((e le prestazioni)) derivanti:





- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
 - b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
 - c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
 - d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
 - e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
 - f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.
- f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura

dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

12. Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

13. Le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti, adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.



16-bis. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche del rispetto delle disposizioni del presente articolo e dell'articolo 1, commi 56 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica. A tale fine quest'ultimo opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

D. Lgs. n° 33/2013 – Art. 15 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza), comma 1, lettera c)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

...omissis...

c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

...omissis...

D. Lgs. n° 39/2013 - Art. 20 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità)

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

D. Lgs. n° 36/2023 – Art. 16 (Conflitto di interesse)

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.



Residenza: [REDACTED]

Telefono [REDACTED]

Posta elettronica: gennaro.cagnazzo@cnr.it

PEC: gennaro.cagnazzo@pec.it

Gennaro CAGNAZZO

Dati personali

Stato civile: Coniugato

- Nazionalità: Italiana
- Data di nascita: 26 dicembre 1971
- Luogo di nascita: Maglie (LE)
- Residenza: [REDACTED]

Esperienze di lavoro

- 19.04.1999 – 31.08.2000 Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Istituto Sperimentale per l'Assestamento Forestale e l'Alpicoltura di Trento in qualità di Funzionario Amministrativo con incarichi di coordinamento di tutto quanto connesso alla realizzazione amministrativa della ricerca forestale;
- 01.09.2000 Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Istituto Sperimentale Agronomico di Bari in qualità di Funzionario Amministrativo contabile con incarico di addetto all'istruttoria degli appalti pubblici per acquisti e forniture e di preparazione delle determinazioni direttoriali;
- 04.05.2004 – 05.09.2004 Ministero delle politiche Agricole e Forestali – Istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Pontecagnano (SA) in qualità di Funzionario Amministrativo contabile "a scavalco" su incarico ministeriale;
- 01.10.2004 Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – attuazione del D.Lgs. n. 454/99, con passaggio del sottoscritto al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, Ente pubblico non economico inserito nell'elenco di cui alla L. n. 70/75;
- 01.01.2006 Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura – Avanzamento al IV livello retributivo del profilo di Funzionario Amministrativo del Comparto Ricerca;
- 01.01.2008 Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura – Nomina del sottoscritto da parte del Direttore del Centro di Ricerca per la Cerealicoltura quale Responsabile Amministrativo Coordinatore di tutte le strutture di ricerca presenti in Puglia;
- Fino al 28.02.2018: Funzionario Super I presso il CREA – Centro Agricoltura e Ambiente di Bari (CREA AA) con incarico di Responsabile dell'Ufficio Negoziale;
- Dal 01.03.2018 (ad oggi): Funzionario Amministrativo Super II presso il CNR IFC Sede Secondaria di Lecce con incarico di Referente Amministrativo.

Mansioni

In particolare il sottoscritto ha svolto le mansioni di responsabile dell'unità organizzativa per il coordinamento generale e le relazioni con il pubblico. Ovvero: ha curato tutti i contatti con il pubblico e con tutte le aziende pubbliche e private ubicate nella Regione Puglia per la promozione e lo sviluppo dell'attività di ricerca svolta dal CREA AA nel campo agricolo sia per i risvolti negoziali che per quelli istituzionali.

Oggi si occupa della gestione di gare ed appalti con collegamento alla procedura SIMOG dell'ANAC per la Sede di IFC di Lecce. Prepara l'istruttoria per tutte le procedure concorsuali relative al reclutamento di assegnisti, borsisti e personale a tempo determinato. Fornisce pareri e consulenze di tipo giuridico-economico e collabora con la direzione nella predisposizione di atti e provvedimenti.

Ha maturato notevole esperienza in attività amministrative, contabili e contrattuali inerenti alla Segreteria amministrativa; nelle procedure di selezione per il reclutamento del personale a tempo determinato/assegni di ricerca/collaboratori esterni e loro gestione; nella gestione delle presenze del personale; nella rendicontazione finanziaria di progetti di ricerca; nell'utilizzo del protocollo informatico e archiviazione dei documenti. Il sottoscritto anche nel CNR svolge spesso gare d'appalto come RUP.

Istruzione/Formazione

- 07 luglio 1989 Diploma di Maturità Magistrale presso l'Istituto Magistrale A. Moro di Maglie;
- giugno 1990 Licenza integrativa magistrale per l'accesso alle facoltà universitarie di durata quinquennale;
- 10 luglio 1996 Laurea in giurisprudenza con indirizzo forense presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano;
- 14 luglio 1999 Attestato di compiuta pratica forense presso lo Studio Legale dell'Avv. Antonio Calcagnile con particolare esperienza in diritto civile e delle assicurazioni;
- 01 giugno 2002 Master sulla gestione informatica dell'archivio;
- 30.10.2003 Attestato di frequenza ad un corso di lingua inglese "beginner level" presso la Lord Byron College"
- Dal 24.11.2004 al 09.06.2005: Super Master in: Gestione del personale; Contabilità dello Stato; Protocollo informatico; Programmazione Comunitaria e Valutazione dirigenziale, denominato "FALCO" e organizzato dal FORMEZ;
- Dal 11 al 13 settembre 2006: Attestato di partecipazione al corso di formazione su tematiche fiscali e tributarie organizzato dalla GESINF Roma;
- Dal 14 al 15 settembre 2011: Corso di formazione "Le novità introdotte dal Regolamento degli appalti pubblici (D.P.R. 207/2010) e dalla Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- Dal 18 al 20 ottobre 2011: Corso di formazione "La nuova disciplina del processo amministrativo alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. N. 104/2010";
- Dal 07 all'08 novembre 2011: Corso di formazione "La nuova

disciplina del procedimento amministrativo alla luce delle rilevanti modifiche della L. n. 241/90”;

- Dal 25 al 26 giugno 2012: Seminario su “Integrità e Legalità: Etica pubblica, codice di comportamento; prevenzione e repressione della corruzione”;
- Dal 24 al 25 luglio 2012: Corso di formazione su “Gestione tecnico-amministrativa di interventi strutturali e manutenzioni ordinarie e straordinarie”;
- Il 24 settembre 2012: Corso di formazione sulla rendicontazione dei progetti di ricerca;
- Il 27 settembre 2012: Corso sul protocollo informatico;
- Il 17 dicembre 2012: Corso su “Il Sistema di valutazione dei dipendenti pubblici. Il ciclo di gestione delle performances, sistemi premianti e metodologie permanenti di valutazione (aggiornato alla spending review, L. n. 135/2012)”;
- Il 09 e 10 luglio 2013 con rinnovo nel 2016: Corso su “Mercato elettronico”;
- Il 14 novembre 2013: Corso su inventario e beni mobili”;
- Da gennaio a marzo 2016: Corsi sulla sicurezza; primo soccorso e antincendio;
- Il 05 giugno 2017: Corso presso il CREA su novità Decreto correttivo Codice Appalti;
- Il 13 - 14 settembre 2017: Corso di formazione "L' A B C DEI CONTRATTI PUBBLICI - POST DECRETO CORRETTIVO N. 56/2017”;
- 29 dicembre 2017: vincitore di concorso interno per l’attribuzione di posizione SUPER II ai sensi dell’art. 53 del CCNL;
- 01 marzo 2018: Funzionario Amministrativo presso il CNR IFC di Lecce;
- 18 aprile 2018: Corso di formazione Maggioli “Gli affidamenti diretti e le procedure sotto-soglia dopo l’aggiornamento delle linee guida Anac n.4”;
- 10 luglio 2018: Corso di formazione CNR “Il sistema CUP ed il portale Open Cup per la ricerca e la formazione”;
- 09 ottobre 2018: Corso di formazione CNR “La formulazione del piano di gestione 2019”;
- 17 ottobre 2018: Corso di formazione CNR “Il secondo criterio di valutazione in Horizon 2020”;
- 18 dicembre 2018: Corso di formazione CNR “L’avvio della nuova infrastruttura SIOPE+ e OPI”;
- 07 marzo 2019: Corso di formazione FORMEZ PA “Documenti validi ed archivi: problemi ed esperienze di gestione documentale nelle PA”;
- Dal 11 marzo al 17 giugno 2019: Corso di specializzazione INPS Valore PA presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Bari “Gli appalti pubblici a due anni dall’approvazione

del codice: dall'aggiudicazione della gara alla stipula del contratto. Perimetro normativo, prassi e giurisprudenza”;

- 19-20 giugno 2019: Corso di formazione Area della Ricerca CNR Bologna “Trasparenza delle procedure di acquisto – aggiornamento Codice dei Contratti”.

**Lingue straniere
ed altre
conoscenze**

Buona conoscenza della lingua francese; conoscenza scolastica della lingua inglese ed utilizzo dei principali sistemi informatici e relativi *softwares* (pacchetti Microsoft ed informatica generale). Possesso della Patente Informatica Europea ECDL.

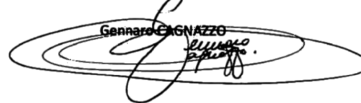
**Propensioni
attitudinali**

Ottime capacità di relazione con il pubblico e con i colleghi con una spiccata capacità di descrivere e promuovere le attività istituzionali proprie delle strutture presso la quale lavoro.

Lecce, lì 13/11/2023

IN FEDE

Gennaro CAGNAZZO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gennaro Cagnazzo', is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'Gennaro CAGNAZZO' and 'IN FEDE'.